



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"GREGORIO RONCA"

Tel: centralino: 0825/1643844 - Segreteria 0825/1643843
E-mail segreteria@isissronca.it; avis01100r@istruzione.it pec:
avis01100r@pec.istruzione.it



Prot. n.5892 del 18/08/2016

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE A.S.2016/2017

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

FINALITÀ

Il PAIT 2016/2017 sintetizza il lavoro svolto dalle singole scuole facenti parte della rete che hanno redatto il PAI al termine dell'anno scolastico.

Tale strumento costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell' a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola

Nel Piano Annuale per l'Inclusività Territoriale viene ipotizzata una serie di azioni volte al miglioramento del grado di inclusività degli istituti scolastici coinvolti.

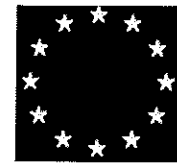
Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro, che potrà essere soggetto a modifiche ed integrazioni.

La Scuola garantisce un sistema di istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"GREGORIO RONCA"

Tel: centralino: 0825/1643844 - Segreteria 0825/1643843
E-mail segreteria@isissronca.it; avis01100r@istruzione.it pec:
avis01100r@pec.istruzione.it



- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima ed al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;
- allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità
- al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera. (Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, art. 24).

Inoltre, la Costituzione Italiana all'art.3 afferma che:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

LA REDAZIONE DEL P.A.I.T. NON DEVE FORNIRE L'OCCASIONE PER CATEGORIZZARE LE PERSONE, MA PER INDIVIDUARE LE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E LE STRATEGIE PER FARVI FRONTE, QUALIFICANDO LE MODALITA' DI INSEGNAMENTO.

IL P.A.I.T.SERVE,QUINDI,A MIGLIORARE IL GRADO DI INCLUSIVITA' NELLE NOSTRE SCUOLE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ATTORI IN UNA PROGETTAZIONE SERIA E COLLABORATIVA.

In sintesi il presente PAIT:

1. offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
2. fotografa la situazione attuale rispetto a problematiche presenti negli istituti scolastici in rete e le risorse disponibili;
3. indica *gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività* degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità;
4. stabilisce *che il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nel CTS, oltre a riunirsi collegialmente, si suddivida in sottogruppi di lavoro che operino presso le singole scuole per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglie coinvolte.*

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	894
Fisiche:	
> Minorati vista	15
> Minorati udito	25
> Sordociechi	
> Tetraplegia	8
Psicofisiche:	
> Autismo	434
> Ritardo mentale lieve (QI da 55 a 70)	91
> Ritardo mentale moderato (QI da 35-40 a 50-55)	60
> Ritardo mentale grave (QI da 20-25 a 35-40)	156
> Ritardo mentale gravissimo (QI inferiore 20-25)	10
> Ritardo di sviluppo psicomotorio	95
2. Disturbi evolutivi specifici	
DSA:	375
> Dislessia	199
> Disgrafia	5
> Disortografia	4
> Disgrafia-Disortografia	2
> Disclaculia	25
> Associazione dei disturbi di cui alle voci precedenti	140
ADHD/DOP (iperattività/disturbo evolutivo dell'autocontrollo):	33
> Disturbo oppositivo-provocatorio	16
> Disturbo della condotta	17
Borderline cognitivo:	26
> Sentimenti cronici di vuoto	
> Altro	26
3. Svantaggio:	530
> Socio-economico	150
> Linguistico-culturale	163
> Disagio comportamentale/relazionale	155
> Altro	62
Totali	1.858
% su popolazione scolastica	8,34%
N° PEI redatti dai GLHO	893
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	368
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	234

CTS - ISISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Gli Istituti della Rete	Predispongono un PAI d'Istituto	SI
Se SI dichiarare l'ultimo aggiornamento (approvazione)	Collegio dei Docenti di giugno 2016	SI

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Docenti da potenziamento	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Docenti da potenziamento	NO

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	NO

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'inclusione				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
Punteggio totale registrato: 26 su 52					
Livello di inclusività della rete: 0 – 15 = inadeguato; 16 – 20 = da migliorare; 20 – 30 = sufficiente adeguato; 31 – 44 = buono; 45 – 52 = eccellente.					

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES –
a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

SINTESI

Punti di forza e criticità

Il CTS "G. Ronca" rileva, anche per quest'anno, che l'aspetto inclusivo delle scuole facenti parte della rete è sufficientemente adeguato.

Il livello di inclusività, difatti, assume un valore pari a 26 in una fascia di oscillazione 20-30.

Le EES (Esigenze Educative Speciali) vengono rilevate, privilegiando, in particolare, gli alunni con certificazione (L.104/92 e L.170/2010) per i quali si adottano piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati previsti dalla normativa vigente.

Non può sottacersi che le EES, cosiddette residuali, di cui al punto 3 del PAIT " Svantaggi socio-economico, linguistico, comportamentale e relazionale", vengono monitorate ma per esse non si provvede alla stesura in un numero sufficiente di percorsi didattici personalizzati: n.530 casi rilevati a fronte di n.234 PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria.

Dalla elaborazione dei dati inviati a questo CTS risulta, inoltre, che l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti rappresentano, mediamente, dei punti di criticità, mentre gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo e l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo rappresentano dei punti di forza.

CTS - ISS "G. Ronca" di Solofra – Rilevazione BES – a. s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione Territoriale

Attività da realizzare nell'anno scolastico 2016/2017.

- Aumentare la dotazione informatica nei diversi Istituti Scolastici da mettere a disposizione delle diverse attività didattiche, in particolare di quelle a carattere motivante e inclusivo per gli alunni in difficoltà (pc, pacchetto Office, ecc...).
- Verificare ad inizio anno la disponibilità dei docenti a dar inizio alle attività aggiuntive fin dai primi mesi, senza aspettare di conoscere l'esatta consistenza del FIS.
- Creare un calendario delle attività, dei laboratori e dei Concorsi che vengono proposti alle varie classi, in modo da condividere percorsi già verificati o sperimentarne di nuovi.
- Migliorare, all'interno dei Consigli di Classe, la condivisione dei percorsi di recupero disciplinare.
- Organizzare corsi di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento e sui Bisogni Educativi Speciali per acquisire conoscenze e metodologie specifiche d'intervento.
- Richiedere l'intervento di psicologi per formare i docenti sulla mediazione di conflitti e sulla gestione di situazioni problematiche.
- Definire procedure e modalità per contattare l'Assistenza Sociale e favorire gli scambi di informazioni con i docenti.
- Monitorare e migliorare l'efficacia degli strumenti di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, adottati nel corrente anno scolastico.
- Predisporre più Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, come individuati dalla normativa vigente.
- Pianificare il monitoraggio intermedio e finale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Creare un archivio digitale di buone prassi didattiche e di materiale digitale su attività a carattere fortemente inclusivo che vedano protagonisti gli alunni in difficoltà.
- Migliorare il rapporto scuola/famiglia per le EES.
- Potenziare la collaborazione tra tutti i docenti in merito all'inclusività.